

VERBALE DI RIUNIONE

Oggi, 28 novembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede locale di Merano dell'ACT si sono riuniti in rappresentanza dell'azienda il direttore Dott. Adriano Beatrice ed il dirigente al personale Dott. Riolfatti Maurizio. Partecipa alla seduta anche il responsabile del movimento di Merano Dott. Boin.

Per la RSU sono presenti il Segretario coordinatore Sig. Nichele Giuseppe nonché i membri di segreteria Ferragina Pietro, Öttl Martin e Betta Fausto.

Si passa alla disamina dei sottoelencati punti:

LINEA BOLZANO MERANO - ultimo turno, corsa delle ore 23,35.

La RSU sottolinea come tale corsa per la tipologia del turno spezzato che costringe l'autista a rimanere fermo oltre un ora in orario non certo felice per qualsiasi tipo di incombenza privata dalle 22.10 alle 23.35, sia piuttosto gravoso per lo stesso conducente di linea. Chiede alla direzione che venga esaminata la possibilità di trasformare detto turno spezzato in turno unico, magari posticipando la partenza del mezzo da Merano. Chiede, inoltre, che sia riconosciuta all'autista che effettua tale servizio un'indennità pasto.

La direzione si impegna per i prossimi turni, contattate le FFSS per verificare le eventuali coincidenze con i treni in partenza ed in arrivo, ad esaminare tale possibilità. Per quel che concerne l'indennità pasto, verificherà se tale richiesta possa rientrare nelle norme stabilite dagli accordi nazionali e/o interaziendali.

ROTAZIONE UNICA PER TUTTO IL PERSONALE.

La RSU chiede che venga attuata per gli autisti di Merano la turnazione unica su tutte le linee, urbane ed extraurbane.

La direzione ritiene che tale richiesta non possa essere accolta per i seguenti motivi:

- a) tra il personale esistono conducenti di linea privi dell'attestato di bilinguismo;
- b) alcuni conducenti di linea preferiscono rimanere in guida sulle linee urbane;
- c) altri non possiedono la patente E
- d) quello extraurbano è un servizio diverso da quello urbano che richiede capacità specifiche (servizio di cassa, conoscenza delle lingue, montaggio catene, uso del cambio meccanico, impieghi più intenso di autoarticolati).

Pertanto, non potendo avere a disposizione tutto il personale di guida da far ruotare, si continuerà con la doppia turnazione.

La RSU chiede che venga effettuata una verifica tra il personale viaggiante allo scopo di individuare i conducenti di linea interessati a svolgere la turnazione sull'extraurbano.

La direzione provvederà quanto prima ad effettuare tale indagine, sottolineando come le eventuali richieste di passaggio a detta turnazione, se accolte, vincoleranno il personale nella turnazione per un periodo non inferiore ai due anni.

ROTAZIONE AGENTI DI MOVIMENTO.

La RSU chiede che a tutti gli agenti con sedici anni di guida sia data la possibilità di svolgere tutte le mansioni previste per l'agente di movimento.

La direzione sottolinea come l'accordo nazionale 13 maggio 1987 non imponga all'azienda di adibire necessariamente il conducente di linea che ha maturato i 16 anni di guida alle mansioni proprie dell'agente di movimento; la declaratoria dell'agente di movimento prevede infatti che tali mansioni vengano esercitate, qualora ve ne sia la possibilità; con il termine possibilità si deve intendere anche la capacità e l'attitudine a ricoprire tale incarico.

A buon conto, oggi come oggi, quasi tutti i 5° livelli sono stati adibiti alle mansioni di ag. di movimento, ad esclusione di alcuni casi per i quali non si è ritenuto opportuno, esaminato il curriculum, procedere a tale assegnazione.

La direzione, su espressa richiesta della RSU si impegna a rivedere alcune posizioni, per verificare se esistano i presupposti per l'effettuazione di un periodo di prova di tali conducenti nelle mansioni di agente di movimento.

RICHIESTA DI UN PREFABBRICATO AL CAPOLINEA STAZIONE FF.SS. DI MERANO

La RSU chiede che venga installato un prefabbricato nei pressi della stazione FF.SS. dotato di servizi igienici, per dare la possibilità ai conducenti di linea che aspettano il cambio turno di soddisfare le proprie esigenze.

La direzione informa come la realizzazione di un prefabbricato di questo tipo debba essere concordata con il Comune di Merano ed autorizzata dallo stesso previa apposita concessione edilizia. Il che fa presupporre tempi piuttosto lunghi. Informa, comunque, che si sono già presi contatti con le FF.SS. per attrezzare una toilette esclusivamente per il nostro personale e per quello delle FF.SS. ad esclusione dei privati.

RICONOSCIMENTO DEL GIORNO DI FERIE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE DI OFFICINA COMANDATO IN SERVIZIO NELLE FESTIVITÀ' SOPPRESSE.

La RSU chiede che l'analogo trattamento riconosciuto al personale turnista di Bolzano venga esteso anche al personale turnista di officina di Merano.

Tenuto conto del verbale di intesa del 25 ottobre 1995 tra le aziende di trasporto SAD, ACT e ALM e le organizzazioni sindacali provinciali di categoria, nonché della comunicazione al personale del 4.12.1995 a firma del presidente dell'ACT si concorda di attribuire al personale turnista, sulla base delle situazioni pregresse, una giornata di ferie aggiuntiva annua a patto che lavori in un anno almeno in una festività.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per l'ACT:

Per la RSU

VERBALE DI RIUNIONE N. 3. - R.S.U.

Oggi, 19 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede ACT si sono riuniti in rappresentanza dell'azienda il direttore Dott. Adriano Beatrice ed il dirigente al personale Dott. Riolfatti Maurizio. Partecipano alla seduta anche il Presidente dell'azienda ed il responsabile del movimento Sig. Pisani Pietro.

Per la RSU sono presenti il Segretario coordinatore Sig. Nichele Giuseppe nonché i membri di segreteria Ferragina Pietro, Fozzato Lucia, Betta Fausto e Marzoner Albert.

Il punto all'ordine del giorno riguarda l'analisi delle richieste avanzate in data 27.8.96, riproposte nella lettera della RSU di data 6 novembre 1996.

Il Presidente si dichiara soddisfatto per la maniera con cui è stata elaborata da parte della RSU la lettera nella quale sono contenuti in modo analitico e dettagliato i punti che saranno oggetto della discussione odierna.

Prima di entrare nel merito della discussione precisa quello che è stato chiarito dal rappresentante delle aziende in sede di Associazione degli Industriali circa le competenze della RSU e delle Segreterie Provinciali di categoria per quel che riguarda la materia oggetto di accordi interaziendali e cioè che tutto quanto attiene le decisioni sulle "regole" è di livello interaziendale, tutto ciò che riguarda l'attuazione delle stesse è di livello aziendale; in caso di dubbio le questioni verranno di volta in volta sottoposte al vaglio dei rappresentanti delle aziende, che entro cinque giorni dovranno pronunciarsi.

Ritiene, inoltre, che data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, e per consentire una soluzione rapida ai problemi, senza per altro bloccare con sedute fiume, il normale svolgimento della giornata lavorativa dei partecipanti, si debba fissare un calendario di incontri che proponi nei giorni 22 e 29 novembre dalle ore 9 alle ore 12,00 entro i quali definire le problematiche in oggetto.

La RSU è sostanzialmente favorevole ad accogliere detta proposta a patto che la questione non venga ulteriormente prorogata.

Si passa ad esaminare i singoli punti:

ORARIO STRAORDINARIO.

Dopo un'ampia discussione, si è giunti alla definizione della seguente ipotesi d'accordo valida per il personale di Bolzano:

"La Direzione dell'ACT e la rappresentanza della RSU, nei limiti ed in coerenza con i principi stabiliti in materia di contrattazione aziendale, nonché di quanto contenuto nel verbale 11 aprile 1995 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri, tenuto conto della volontà di individuare maggiori e nuove opportunità occupazionali e di procedere nei limiti del possibile, all'abbattimento dello straordinario, lasciando invariata la attuale composizione dei turni, sia per quanto attiene il numero e la loro modalità di svolgimento; concordano di incrementare di n. 8 (otto) riposi compensativi gli attuali riposi della rotazione ordinaria a 6,35 h, di cui 6 (sei) fissi in quadro nella

turnazione. e 2 (due) variabili, di preferenza nella turnazione invernale, possibilmente nelle giornate di sabato o collegate al riposo ordinario domenicale.

A fine anno, verrà effettuato un conguaglio rispetto allo straordinario effettivamente prestato.

Ogni futura variazione del presente accordo per quel che attiene il recupero delle ore straordinarie con riposi compensativi, verrà concordata tra la direzione dell'ACT e la RSU, fatte salve eventuali disposizioni modificative effettuate al livello interaziendale.

La riunione viene sospesa e aggiornata al 22 novembre p.v.

Con gli stessi componenti la riunione si inizia alle ore 9 del 22 novembre.

COMPOSIZIONE TURNI DI SERVIZIO.

• **Verifica tempi di percorrenza**

La direzione ritiene che non si possa sic et simpliciter chiedere la verifica dei tempi di percorrenza; già negli ultimi anni sono state fatte verifiche congiunte sulle linee 2, 4, 5, 8, 10A e 10B che hanno confermato l'adeguatezza dei tempi attuali. Con la linea 153, si è provveduto all'allungamento dei tempi di percorrenza, constatato anche con verifiche mirate, che il tempo di percorrenza era troppo stretto.

Del resto l'ufficio movimento, sia attraverso gli addetti al movimento e traffico che gli agenti di movimento, nonché dai tabulati delle apparecchiature di bordo, è in grado di tenere sotto costante controllo tutte le linee.

La direzione ritiene che potranno essere verificate solo singole linee o corse su indicazione scritta e motivata della RSU, da effettuarsi congiuntamente in una o più giornate, nel rispetto del codice della strada.

PERSONALE INIDONEO

Alla luce delle preoccupazioni manifestate da parte della RSU sull'ipotesi di licenziamento di eventuali inidonei, la direzione si impegna in caso di selezione interna, di assegnare tali posti al personale dichiarato inidoneo dall'apposita commissione medica, se questi supereranno la soglia minima di punteggio stabilita dalla commissione d'esame per l'entrata in graduatoria fissata dalle modalità del concorso. A questo punto, qualsiasi sarà la loro posizione in graduatoria, questi verranno privilegiati rispetto agli altri concorrenti.

COMMISSIONE DI CONCORSI E PROVE D'ARTE PER PROMOZIONI ED AVANZAMENTI.

La direzione sottolinea come sia di competenza del Consiglio di amministrazione, su proposta della direzione stessa stabilire se assegnare un posto mediante selezione (interna od esterna) o tramite chiamata diretta, nonché definirne le modalità di attuazione.

Prende atto ed accoglie la richiesta della RSU di essere informata preventivamente sui criteri e sui requisiti di assegnazione del punteggio richiesti per la partecipazione dei candidati agli eventuali concorsi.

RICONOSCIMENTO DEL GIORNO DI FERIE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE DI
OFFICINA COMANDATO IN SERVIZIO NELLE FESTIVITÀ' SOPPRESSE.

Tenuto conto del verbale di intesa del 25 ottobre 1995 tra le aziende di trasporto SAD, ACT e ALM e le organizzazioni sindacali provinciali di categoria, nonché della comunicazione al personale del 4.12.1995 a firma del presidente dell'ACT si concorda di attribuire al personale turnista sulla base delle situazioni pregresse una giornata di ferie aggiuntiva ogni due festività lavorate, mantenendo inalterata la attuale turnazione. Il personale giornaliero che per qualsiasi motivo dovesse sostituire un turnista in tali occasioni, ha diritto alla giornata di ferie aggiuntiva, per la prestazione effettuata. Per quel che concerne il personale addetto alla manutenzione con anche la funzione di guardiano, considerate le diverse mansioni ed il diverso orario di effettuazione della prestazione in tali giornate, che comporta in questo caso la messa in moto dei veicoli, si concorda di attribuire una giornata di ferie aggiuntiva ogni tre festività lavorate.

ESTINTORI A BORDO DEGLI AUTOBUS.

La RSU chiede che la direzione si impegni in tempi brevi a fornire risposta scritta sulla possibilità di eventuali responsabilità di qualsiasi genere del conducente di linea in caso di mancanza a bordo dell'autobus degli estintori.

RICHIESTE DI MERANO:

Per questa voce viene redatto verbale a parte.

VARIE ED EVENTUALI.

La RSU chiede risposta scritta in merito al comportamento da tenere da parte del conducente di linea in caso di fermate non segnalate (ad es. bivio Merano - Mendola per la linea 8 e 10B); chiede inoltre se si possano effettuare traini di autobus con mezzi aziendali.

La RSU, infine, chiede di conoscere le determinazioni che la direzione intenderà assumere alla richiesta di adeguamento della massa vestiaria e specificatamente: riduzione del periodo d'uso delle giacche a vento da cinque a quattro anni; adozione degli impermeabili per gli agenti di movimento; aumento annuo da due a quattro camicie per il personale viaggiante.

Letto, confermato, sottoscritto.

Bobaro, 29/11/96

Per l'ACT

per la RSU

Prota

Delella

INTEGRAZIONE AL VERBALE N. 3 DEL 19 NOVEMBRE 1996

In riferimento ai quesiti posti in occasione dell'incontro del 19 11.96 si precisa quanto segue:

- Fermate non segnalate.

In linea di massima tutte le fermate sono state autorizzate dagli appositi organi competenti, indipendentemente dal fatto che per qualche circostanza straordinaria possa poi mancare temporaneamente la tabella o la segnaletica orizzontale prescritta.

Tutte le fermate previste nei relativi programmi delle linee sono pertanto da effettuarsi.

La direzione presterà in ogni caso la dovuta attenzione alle segnalazioni che eventualmente gli autisti vorranno fare su fermate ritenute pericolose.

- Traino di autobus in avaria

Al riguardo il codice della strada all'art. 165 disciplina la materia disponendo che il traino, per incombente situazione di emergenza, deve essere effettuato mediante un idoneo aggancio appositamente segnalato con l'inserimento dei blinkers ed il triangolo esposto sul retro della vettura trainata.

Tuttavia è ragionevole evitare il traino di un autoarticolato con altro autoarticolato; normalmente i traini verranno effettuati con vetture da 10-12 mt. con un autista alla guida dell'autobus trainato.

A sua discrezione il responsabile del deposito è autorizzato a disporre l'impiego di un carro attrezzi di una ditta esterna qualora necessità improrogabili lo richiedano.

- Estintori a bordo degli autobus

Il responsabile del deposito si impegna a far sì che la ricarica degli estintori venga effettuata in modo che sull'autobus sia comunque sempre presente un estintore.

- Massa vestiaria

La direzione, premesso che quanto applicato dalla SAD in materia di massa vestiaria non deve essere preso in considerazione trattandosi di servizio extraurbano con parecchie residenze fuori sede e in situazioni climatiche particolari, ritiene di poter concedere:

- la dotazione di quattro camicie ai neo assunti; il ricambio di tre camicie all'anno per il resto del personale.
 - La dotazione di un impermeabile ogni cinque anni per gli agenti di movimento addetti al controllo.
 - la riduzione da cinque a quattro anni della giacavento verrà concessa in caso di effettivo bisogno, qualora il singolo conducente di linea dichiari l'effettiva usura del capo.
- Una recente verifica ha infatti dimostrato che tali capi d'abbigliamento portati per cinque anni consecutivi, possono considerarsi in buono stato.

A. C. T. — VVB
IL DIRIGENTE AFFARI LEGALI E GENERALI
DER DIENSTLEITER FÜR ALLGEMEINE
UND RECHTSANGELEGENHEITEN
Dr. Maurizio Biolfatti

[Handwritten signature]
22/11/97